

GIOVEDÌ

**08.06.17**

Aula Magna

ORE

**11:00**

Entrata  
libera

 **conservatorio**  
scuola universitaria di musica

# Recital Fulvio Bellino viola

CLASSE DI VIOLA  
DI DANILO ROSSI

PER IL  
CONSEGUIMENTO DEL  
MASTER OF ARTS IN  
MUSIC PERFORMANCE



## Fulvio Bellino

Bellino Fulvio nasce il 15/09/87 a Cuneo, all'età di 11 anni inizia a studiare violino presso le scuole medie musicali, prosegue gli studi presso il Liceo Musicale Ego Bianchi e il Conservatorio Ghedini di Cuneo sotto la guida dei maestri Vera Anfossi e Rosso Piergiorgio.

Al nono anno di violino passa allo studio della viola con il professore Leopoldo Slamig con il quale conseguirà il diploma di vecchio ordinamento nel 2012.

Successivamente ha frequentato l'Accademia di Pinerolo studiando con Aida Carmen Soanea.

Attualmente sta frequentando l'ultimo anno del Master of Arts in Music Performance al Conservatorio della Svizzera italiana con il maestro Danilo Rossi.

Ha insegnato presso gli Istituti privati di Robilante, Roccavione e Caraglio.

Ha frequentato masterclass con: Enzo Porta, Luca Ranieri e Bruno Giuranna.

Ha collaborato con l'Orchestra Aleramica delle Langhe, l'Orchestra giovanile Antonio Vivaldi di Como e con l'Orchestra dell'Accademia alla Scala con la quale si è esibito negli Emirati Arabi nel 2015.

Attualmente collabora con: l'orchestra Bruni di Cuneo, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, l'Orchestra di Massa Carrara con la quale ha sostenuto una tournée nelle principali capitali europee, l'orchestra della fondazione CRT e con l'orchestra Polledro di Torino.

Si esibisce in varie formazioni da camera nelle province di Cuneo e di Torino.

**R. Schumann**  
1810 – 1856

**Märchenbilder op. 113**  
per viola e pianoforte  
*I. Nicht schnell*  
*II. Lebhaft*  
*III. Rasch*  
*IV. Langsam, mit melancholischem Ausdruck*

**M. Bruch**  
1838 – 1920

**Romance in Fa Maggiore op. 85**  
per viola e pianoforte (orchestra)

**A. Piazzolla**  
1921 – 1992

**Le Grand tango**  
per viola (violoncello) e pianoforte

**Leonardo Bartelloni** pianoforte

## Robert Schumann

Nasce a Zwickau nel 1810, da padre editore e libraio e da madre pianista. Durante l'infanzia si avvicina sia alla poesia che alla musica.

Nel 1828, dopo la morte del padre, si iscrive alla facoltà di giurisprudenza di Lipsia, che abbandona dopo due anni per dedicarsi interamente allo studio del pianoforte e della composizione.

Nel 1834 fonda la rivista musicale “ Neue Zeitschrift für Musik” per la quale scrive numerosi articoli in qualità di critico.

Nel 1840 sposa la pianista Clara Wieck, figlia del suo insegnante di pianoforte.

Sin da giovane Schumann manifesta uno scarso equilibrio mentale, dovuto probabilmente alla sifilide, e, a partire dal 1850, i sintomi di questa instabilità si aggravano portandolo a tentare il suicidio e a essere internato in un manicomio. Morirà a Bonn nel 1856.

## Märchenbilder

Märchenbilder è una raccolta di quattro composizioni scritte nel 1851, che Schumann dedica al violinista e direttore d'orchestra Wilhelm Joseph von Wasielewsky, ed è ispirata ad alcune favole dei fratelli Grimm.

I primi due, “ Nicht schnell” e “Lebhaft”, raffigurano le scene di “Raperonzolo”, il terzo, “Rach”; è ispirato alla favola di “Tremolino” e il quarto, “Langsam, mit melancholischem Ausdruck”, rappresenta le scene de “ La bella addormentata”.

## Max Bruch

Nacque a Colonia nel 1838, fu un celebre direttore d'orchestra e compì numerose tournée negli Stati Uniti e in Russia.

Dal 1890 a 1911 ottenne la cattedra di composizione presso l'Accademia di Berlino e, tra i suoi allievi, spicca la figura di Ottorino Respighi.

Mentre la sua produzione orchestrale ebbe un grandissimo successo, non altrettanta fortuna ebbero i suoi lavori orchestrali.

Fu un esponente del tardoromanticismo tedesco nel quale manifestò tendenze conservatrici.

Morì a Friedenau il 1920

## La Romanza

La romanza è una composizione per voce e accompagnamento di struttura variabile e di carattere sentimentale.

Questo genere si afferma nel '700 in Francia e, non presentando grandi difficoltà tecniche né per la voce né per lo strumento accompagnatore, ha molto successo nelle feste private e nei salotti.

Nell'800 la sua fortuna aumenta notevolmente, tanto che viene accolta sia nelle forme operistiche e sia in quelle strumentali.

La “ Romanza “ oggi presentata, composta nel 1911, è dedicata a Maurice Vieux, prima viola dell'Opera di Parigi.

La composizione è formata da un solo movimento che si articola in tre parti:

dopo una brevissima introduzione dell'orchestra, la viola espone un tema principale molto calmo e tranquillo che, lentamente, porta a un carattere più agitato nel quale si trovano terzine, note puntate, arpeggi e accordi.

Dopo questa tensione, ritorna il primo tema, che dapprima sembra essere un semplice rimando eseguito dalla viola, mentre viene, invece, ripreso dall'orchestra: sembra che l'Autore riporti la composizione al carattere iniziale del brano, anche se le idee musicali vengono ripetute, come se l'Autore stesso volesse fare una breve sintesi dell'intera opera.

## Astor Piazzolla

Nasce nel 1911 a Mar de Plata, Argentina, da una famiglia di origini italiane.

Nel 1930 inizia a studiare il bandoneon e, nel 1937, comincia a lavorare come bandoneonista e arrangiatore nell'orchestra di Anibal Troilo.

Nel 1940 inizia a studiare composizione, e, nel 1946, fonda la sua prima orchestra, che abbandonerà quattro anni più tardi per dedicarsi completamente alla composizione.

E considerato il musicista più importante del suo Paese, nonché riformatore del tango: è stato il primo a introdurre l'uso di strumenti mai utilizzati prima in questa danza, come l'organo hammond, il flauto, la marimba e la chitarra elettrica, spesso integrando il tutto con un'orchestra d'archi.

Fu, inoltre, il primo a introdurre i ritmi della musica jazz nel tango.

Muore nel 1992 a Buenos Aires.

## Il Tango

Il tango è un genere musicale e una danza che nasce a fine '800 in Argentina e, in questo primo periodo, risulta essere un ibrido di altre specie musicali

popolari, come il candombe, l' habanera e la milonga, e la sua diffusione è circoscritta ai gruppi degli emarginati delle città. Per questo motivo, almeno inizialmente, viene rifiutato dalle classi medie e alte.

A partire dal 1910 verrà accettato e diverrà una moda anche nei salotti delle città europee.

IL “Gran tango” è una composizione per violoncello e pianoforte, successivamente trascritta per viola, scritta nel 1982 e dedicata al celebre violoncellista Mislav Rostropovich.

E' formato da un solo movimento, che si articola in tre sezioni:

si apre con l'indicazione “a tempo di tango”, nella quale dominano i ritmi e gli accenti tipici di questa danza, mentre la seconda sezione è caratterizzata da un ampio dialogo tra la viola e il pianoforte, ed ha come indicazione “libero e cantabile”.

La sezione finale, per la quale l'indicazione sarà “Giocoso”, presenta un carattere allegro ed energico in particolar modo nella parte conclusiva.